



La disabilità  
rappresenta un  
grande limite solo  
se lo è nelle  
nostre menti







Paulo Coelho  
Il Cammino  
di Santiago



ROMANZO  
BOMPIANI

























LE PERSONE GIUNGONO SEMPRE NEL  
MOMENTO GIUSTO NEI LUOGHI  
IN CUI SONO ATTESE (Lony)



# **LE BARRIERE PIU' GRANDI SONO QUELLE DELLA MENTE**





- Nasce nel cuore di Pietro Scidurlo durante il Cammino di Santiago
- Vuole trasmettere il non arrendersi mai alle difficoltà quotidiane
- Pietro Scidurlo matura l'idea di rendere Accessibile a tutti un percorso tanto famoso a livello mondiale



La nostra *Mission*:

Aiutare tutte le persone, anche quelle con esigenze speciali, ad affrontare le loro paure e la vita, con quella fiducia in sé stessi che può portarli a vivere qualsiasi esperienza, più o meno difficoltosa

Come lo facciamo:

- Organizzando seminari informativi
- Fornendo gli strumenti
- Accompagnando le persone lungo questi itinerari





- Vuole fare Cultura verso le persone
- **PER FORMARE BISOGNA INFORMARE**
- Trovarsi a convivere con una disabilità non significa smettere di vivere, ma ricominciare a farlo da una prospettiva diversa



- Vuole sensibilizzare i giovani a principi come **Determinazione, Solidarietà e Condivisione**
- Vuole far comprendere che la **Disabilità** deve essere vista come una caratteristica e non un limite
- Auspica a non sentir più parlare di integrazione delle persone con esigenze speciali, né di barriere architettoniche



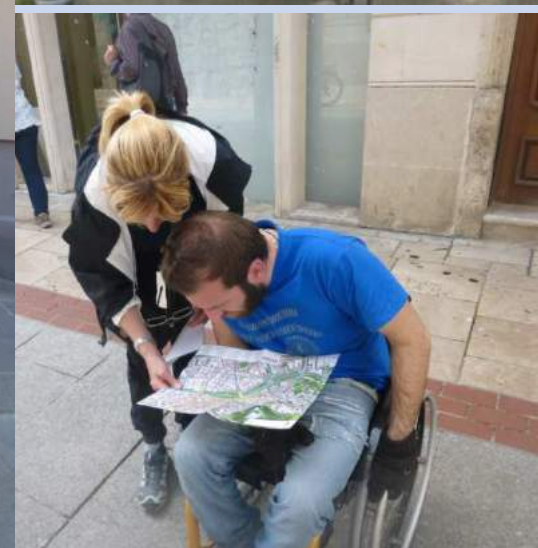


La disabilità  
rappresenta un  
grande limite solo  
se lo è nelle  
nostre menti

1<sup>a</sup> SPEDIZIONE –  
26 APRILE 2014 –  
COLLEGIATA DI RONCESVALLES



1<sup>a</sup> SPEDIZIONE –  
APRILE – MAGGIO – GIUGNO 2014 –  
RICOGNIZIONE DELLE STRUTTURE E DEL PERCORSO



1^ SPEDIZIONE –  
APRILE – MAGGIO – GIUGNO 2014 –  
LE DIFFICOLTA'



1^ SPEDIZIONE –  
APRILE – MAGGIO – GIUGNO 2014 –  
LE DIFFICOLTA'

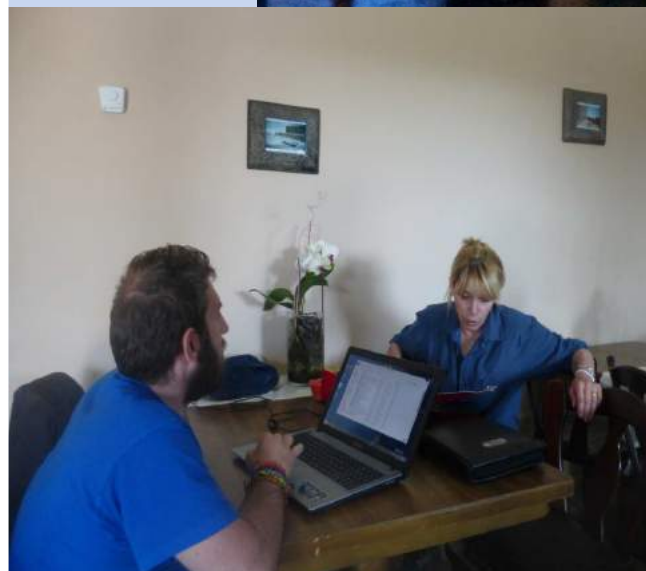


**Cadere serve solo a scoprire come rialzarsi**

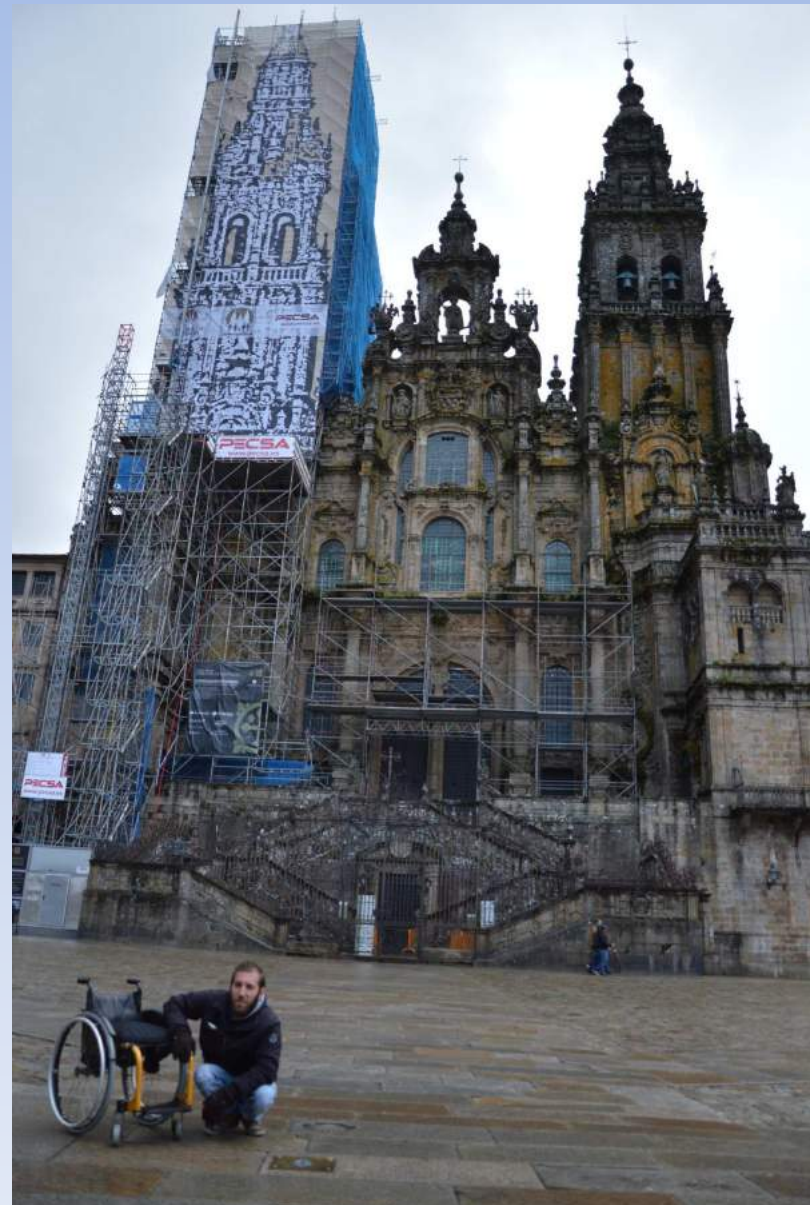
1<sup>a</sup> SPEDIZIONE –  
APRILE – MAGGIO – GIUGNO 2014 –  
STRUTTURE DI ACCOGLIENZA



1<sup>a</sup> SPEDIZIONE –  
APRILE – MAGGIO – GIUGNO 2014 –  
E A FINE TAPPA, ANCORA AL LAVORO...



# 1<sup>a</sup> SPEDIZIONE – APRILE – MAGGIO – GIUGNO 2014 – IN FONDO AL CAMMINO...



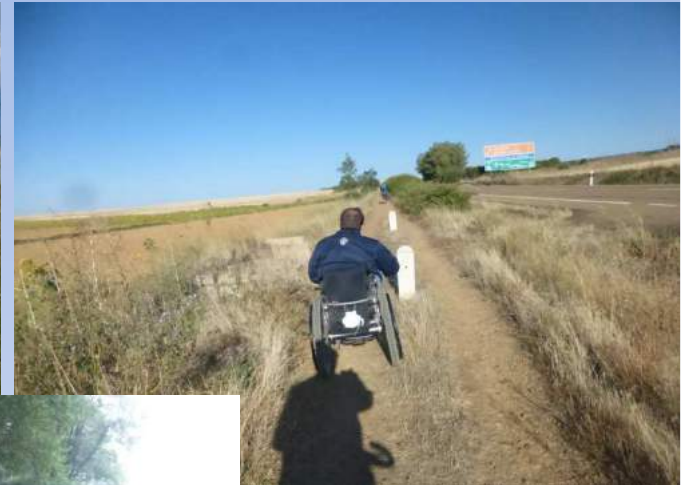
1<sup>a</sup> SPEDIZIONE –  
APRILE – MAGGIO – GIUGNO 2014 –  
IN FONDO AL CAMMINO...



2<sup>a</sup> SPEDIZIONE –  
11 LUGLIO – 31 AGOSTO 2014  
STERRATI SEMPLICI...



2<sup>a</sup> SPEDIZIONE –  
11 LUGLIO – 31 AGOSTO 2014  
STERRATI COMPLICATI...



2<sup>a</sup> SPEDIZIONE –  
11 LUGLIO – 31 AGOSTO 2014  
LE BARRIERE PIU' GRANDI SONO QUELLE DELLA MENTE!



2<sup>a</sup> SPEDIZIONE –  
11 LUGLIO – 31 AGOSTO 2014  
INCIDENTI E DIFFICOLTA'...



2<sup>a</sup> SPEDIZIONE –  
11 LUGLIO – 31 AGOSTO 2014  
UN CAMMINO PER TUTTI...



2<sup>a</sup> SPEDIZIONE –  
11 LUGLIO – 31 AGOSTO 2014  
FIN DO CAMINO...





SENZA BARRIERE FINO A COMPOSTELA

**TERRE** DI MEZZO  
EDITORE

# GUIDA AL CAMMINO DI **SANTIAGO** **PER TUTTI**

Pietro Scidurlo  
Luciano Callegari

**FREE**  
WHEELS  
ONLINE



# STESURA DELLA GUIDA SANTIAGO PER TUTTI settembre – dicembre 2014



## Tappa 7 – LOS ARCOS - LOGROÑO

Altra tappa "nervosa", caratterizzata dalle asperità fra Torres del Rio e Viana. Questo tratto ci regala peraltro ampi paesaggi sulle ultime colline della Navarra, che dopo Viana cederà lo spazio alla Rioja. In questo lungo tratto non troveremo fontane né bar: premuniamoci quindi di una ragionevole scorta di acqua.  
Caratteristici i paesi di Torre del Rio e Viana. Nel finale attraversare la piana di

- ➔ Percorso 1 (asfalto) km 28,5
- ➔ Percorso 2 (carrozzina) km 28,5
- ➔ Percorso 3 (frece) km 27,9

### km 0,0 – Los Arcos

Partiamo dalla Chiesa, passiamo l'antica porta di accesso alla città, attraversiamo la strada e prendiamo calle Rute Jacoba uscendo da Los Arcos. Una breve salita e poi ci proseguiamo a lungo su uno sterrato in buone condizioni, pressoché in piano. Fino a raggiungere una strada asfaltata. Continuiamo a sinistra e in salita, ripida nell'ultimo tratto, arriviamo a Sansol.

### km 7,0 (7,0) – Sansol

Passiamo al margine del paese senza attraversarlo. Sulla collinetta di fronte c'è Torres del Rio. Scendiamo nella valletta successiva su un ripido lastriato. Passiamo un pendio e risaliamo verso il centro del paese su una strada molto ripida. Per attenuare la fatica meglio allungare girando sulla destra. Utile però l'aiuto di qualcuno.

### km 0,7 (7,7) – Torres del Rio

Risaliamo faticosamente il piccolo paese e ne usciamo. La strada asfaltata termina in corrispondenza di un cimitero. Saliamo ancora un poco. La strada soiana è da un po' di tempo. Arriviamo al terrapieno della carretera sovrastante. Da qui la pendenza diventa sostenuta (6%). Arriviamo ad toccare la carretera NA1110. (7.4) Da questo punto è preferibile che le carrozine seguano l'asfalto. Ci sono ogni tanto tratti in cui sono presenti strisce parallele, a sinistra o a destra della carretera: però i collegamenti fra sterrati e asfalto sono generalmente critici e possono creare difficoltà.

Usciamo da Los Arcos guidati dalle frecce ma subito ce ne allontaniamo a sinistra (7.1) raggiungendo una carretera e poco dopo la NA1110 che prendiamo a destra in direzione Sansol. E' un lunghissimo noioso rettilineo pressoché pianeggiante. La strada sale solo all'ingresso in paese.

Passiamo al margine del paese senza attraversarlo e scendiamo nella valletta successiva. Sulla collinetta di fronte c'è Torres del Rio. Se abbiamo necessità di fermarci saliamo al bivio che troviamo. (7.3) (forte salita). Altrimenti proseguiamo.

Di qui a Viana ci aspetta un fraticello con diversi saliscendi. La strada non ha normalmente banchine transitabili. Partiamo con una salita di 3 km con pendenza regolare del 3%. Al primo bivio che troviamo teniamo la direzione Logroño. Poco più avanti ci uniamo al cammino delle carrozine.

Raggiungiamo la sommità del colle su sterrati che si alternano a sinistra e a destra della carretera. Proseguo l'asfalto della Virgen del Poyo, scendiamo un poco e di nuovo risaliamo sino a raggiungere la più alta elevazione della giornata. Di qui una lunga discesa, a tratti ripida, ci porta al fondo di una vallata, nel crocevia un torrentello.

Dobbiamo valicare l'ultimo colle e finalmente iniziamo a scendere verso Viana, che vediamo svettare avanti a noi. Utilizziamo tratti di asfalto e tratti di sterrato che li affianca. Arriviamo così alla periferia della città. Appena superato un alto edificio industriale abbandoniamo la carretera.

Appena superato un alto edificio industriale prendiamo a destra (7.8) una stradina che ci porta sulla strada principale che sale in paese, calle La Pila. Viana si trova su un colle e la salita per il centro è abbastanza ripida. Poco avanti giriamo a sinistra, passiamo la porta di ingresso al centro storico che attraversiamo sino alla Chiesa di Santa Marta e alla plaza de los Fueros.

**km 11,1 (18,8) Viana**

Proseguo sulla via Fco a uscire dalla Puerta San Felipe. Le hand bike proseguiranno lungo la strada sottostante, che circonda il centro storico (7.7).

Scendiamo rapidamente seguendo le frecce che ci fanno lentamente uscire dalla città. Su un percorso sterrato, che a tratti diventa asfaltato, andiamo a passare sotto la nazionale N111. Attraversiamo una pianura coltivata e senza difficoltà arriviamo nuovamente in prossimità della nazionale che seguiamo grazie a un ponte di legno fatto però di scalini. Le carrozine dovranno aggirare l'ostacolo: anziché piegare a destra, entrare in un boschetto e raggiungere il ponte dovremo proseguire 200 m (7.8) piegare a destra, raggiungere la carretera, andare a destra per 50 metri, passare sotto il ponte di legno, attraversarlo e riprendere lo sterrato a sinistra. (7.9) Questo sterrato ci porta in meno di 1 km in corrispondenza di una rotonda. Siamo all'inizio della zona artigianale e industriale di Logroño.

Qui trova una pista ciclabile in cemento che ci porterà sino all'inizio dell'area urbana evitando con del sottopassaggio l'attraversamento di numerose carrozine. Per un po' ritorniamo in campagna e saliamo su un colle. Quando l'orizzonte apparirà seguiremo di una panoramica sulla città. Scendiamo rapidamente sino ad arrivare in prossimità del rio Ebro. Arrivati in corrispondenza del grande cimitero attraversiamo la carretera e proseguiamo lungo il parterre pubblico sino a raggiungere il Puente de Piedra. Lo attraversiamo ed entriamo nel centro storico di Logroño. Alla rotonda degli sterrati giriamo a destra calle Navarra che segue per 250 metri e a calle Mercediana che ci farà entrare nella grande Plaza del Mercado sulla quale si affaccia la Cattedrale di Santa Maria de la Redonda.

**km 9,7 (28,5) – Logroño**

Raggiungiamo la sommità di un colle. Siamo la strada la Virgen del Poyo. Scendiamo un poco e subito risaliamo su un altro colle siamo a quota 565, l'altezza massima della giornata. In buona discesa raggiungiamo il fondo di una vallata. Poco avanti incrociamo le frecce ma noi proseguiamo su asfalto. Con buona vista raggiungiamo la sommità del colle e iniziamo finalmente a scendere verso Viana, che vediamo svettare avanti a noi. In breve tratto si uniscono all'asfalto. Più spesso utilizzano sterrati paralleli. Possiamo più comodamente utilizzare l'asfalto per arrivare alla periferia della città.

Appena superato un alto edificio industriale prendiamo a destra (7.8) una stradina che ci porta sulla strada principale che sale in paese, calle La Pila. Viana si trova su un colle e la salita per il centro è abbastanza ripida. Poco avanti giriamo a sinistra, passiamo la porta di ingresso al centro storico che attraversiamo sino alla Chiesa di Santa Marta e alla plaza de los Fueros.

**km 11,1 (18,8) Viana**

Proseguo sulla via Fco a uscire dalla Puerta San Felipe. Le hand bike proseguiranno lungo la strada sottostante, che circonda il centro storico (7.7).

Seguiamo dunque calle Serapio Urra. Giunti all'altro lato della città rispetto a dove siamo entrati scendiamo per calle la Solana ad un incrocio dove troviamo la N111 che seguiamo in direzione Logroño. Un lungo rettilineo di 3 km in leggerissima discesa ci porta all'inizio della zona artigianale e industriale di Logroño. Alla prima rotonda che troviamo (sulla destra ci sono capannoni bianchi) possiamo atterrarci: sulla destra inizia un poco ciclabile. (7.10)

Seguiamo dunque calle Serapio Urra. Giunti all'altro lato della città rispetto a dove siamo entrati scendiamo per calle la Solana ad un incrocio dove troviamo la N111 che seguiamo in direzione Logroño. Un lungo rettilineo di 3 km in leggerissima discesa ci porta all'inizio della zona artigianale e industriale di Logroño.

Giunti all'altro lato della città rispetto a dove siamo entrati scendiamo per calle la Solana ad un incrocio dove troviamo la N111 che seguiamo in direzione Logroño. Un lungo rettilineo di 3 km in leggerissima discesa ci porta all'inizio della zona artigianale e industriale di Logroño.

**Sansol**  
Servizi: bar con bagno accessibile, alimentari, farmacia, fontana  
**Albergo**  
Albergo Sansol: albergo privato, calle Barrio Nuevo 4, ref. Arantz, 948.648.473 – 609.203.206, aperto dalla settimana santa a ottobre, [www.albergoelsansol.com](http://www.albergoelsansol.com) – info@albergoelsansol.com, 26 posti, €10, cena € 6, colazione € 2, posti al piano terra e bagno per disabili. Accessibile

## Tappa 7 – LOS ARCOS - LOGROÑO

Altra tappa "nervosa", caratterizzata dalle asperità fra Torres del Rio e Viana. Questo tratto ci regala peraltro ampi paesaggi sulle ultime colline della Navarra, che dopo Viana cederà lo spazio alla Rioja. In questo lungo tratto non troveremo fontane né bar: premuniamoci quindi di una ragionevole scorta di acqua.  
Caratteristici i paesi di Torre del Rio e Viana. Nel finale attraversare la piana di

- ➔ Percorso 1 (asfalto) km 28,5
- ➔ Percorso 2 (carrozzina) km 28,5
- ➔ Percorso 3 (frece) km 27,9

### km 0,0 – Los Arcos

Partiamo dalla Chiesa, passiamo l'antica porta di accesso alla città, attraversiamo la strada e prendiamo calle Rute Jacoba uscendo da Los Arcos. Una breve salita e poi ci proseguiamo a lungo su uno sterrato in buone condizioni, pressoché in piano, fino a raggiungere una strada asfaltata.

Appena superato un alto edificio industriale prendiamo a destra (7.8) una stradina che ci porta sulla strada principale che sale in paese, calle La Pila. Viana si trova su un colle e la salita per il centro è abbastanza ripida.

### km 11,1 (18,8) Viana

Scendiamo rapidamente seguendo le frecce che ci fanno lentamente uscire dalla città. Su un percorso sterrato, che a tratti diventa asfaltato, andiamo a passare sotto la nazionale N111. Attraversiamo una pianura coltivata e senza difficoltà arriviamo nuovamente in prossimità della nazionale che seguiamo grazie a un ponte di legno fatto però di scalini.

Usciamo da Los Arcos guidati dalle frecce ma subito ce ne allontaniamo a sinistra (7.1) raggiungendo una carretera e poco dopo la NA1110 che prendiamo a destra in direzione Sansol. E' un lunghissimo noioso rettilineo pressoché pianeggiante. La strada sale solo all'ingresso in paese.

Seguiamo dunque calle Serapio Urra. Giunti all'altro lato della città rispetto a dove siamo entrati scendiamo per calle la Solana ad un incrocio dove troviamo la N111 che seguiamo in direzione Logroño. Un lungo rettilineo di 3 km in leggerissima discesa ci porta all'inizio della zona artigianale e industriale di Logroño.

# guida presentazione



SENZA BARRIERE FINO A COMPOSTELA

**TERRE** DI MEZZO  
EDITORE

## GUIDA AL CAMMINO DI **SANTIAGO** PER TUTTI

Pietro Scidurlo  
Luciano Callegari

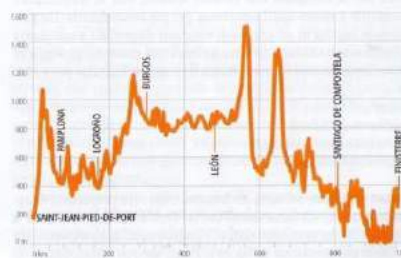


### Indice delle tappe

36	1	Saint-Jean-Pied-de-Port → Roncesvalles
46	2	Roncesvalles → Zubiri
52	3	Zubiri → Pamplona
59	4	Pamplona → Puente la Reina
68	5	Puente la Reina → Estella
75	6	Estella → Los Arcos
81	7	Los Arcos → Logroño
89	8	Logroño → Nájera
97	9	Nájera → Santo Domingo de la Calzada
103	10	Santo Domingo de la Calzada → Belorado
109	11	Belorado → Agés
116	12	Agés → Burgos
124	13	Burgos → Homillos del Camino
129	14	Homillos del Camino → Castrojeiz
136	15	Castrojeiz → Frómista
143	16	Frómista → Camión de los Condes
148	17	Camión de los Condes → Terradillos de los Templarios
153	18	Terradillos de los Templarios → El Burgo Ranero
160	19	El Burgo Ranero → Mansilla de las Mulas
164	20	Mansilla de las Mulas → León
169	21	León → Villar de Mazante
175	22	Villar de Mazante → Astorga
183	23	Astorga → Rabanal del Camino
189	24	Rabanal del Camino → Ponferrada
197	25	Ponferrada → Villafranca del Bierzo
203	26	Villafranca del Bierzo → O Cebreiro
211	27	O Cebreiro → Triacastela
217	28	Triacastela → Santa
225	29	Santa → Portomarin
232	30	Portomarin → Palas de Rei
239	31	Palas de Rei → Arzúa
248	32	Arzúa → Pedrouzo
254	33	Pedrouzo → Santiago de Compostela
263	F1	Santiago de Compostela → Negreira
266	F2	Negreira → Oleiros
274	F3a	Oleiros → Muxía
282	F3b	Oleiros → Finisterre
291	F4	Muxía → Finisterre

### A colpo d'occhio

Percorso per carrozzine



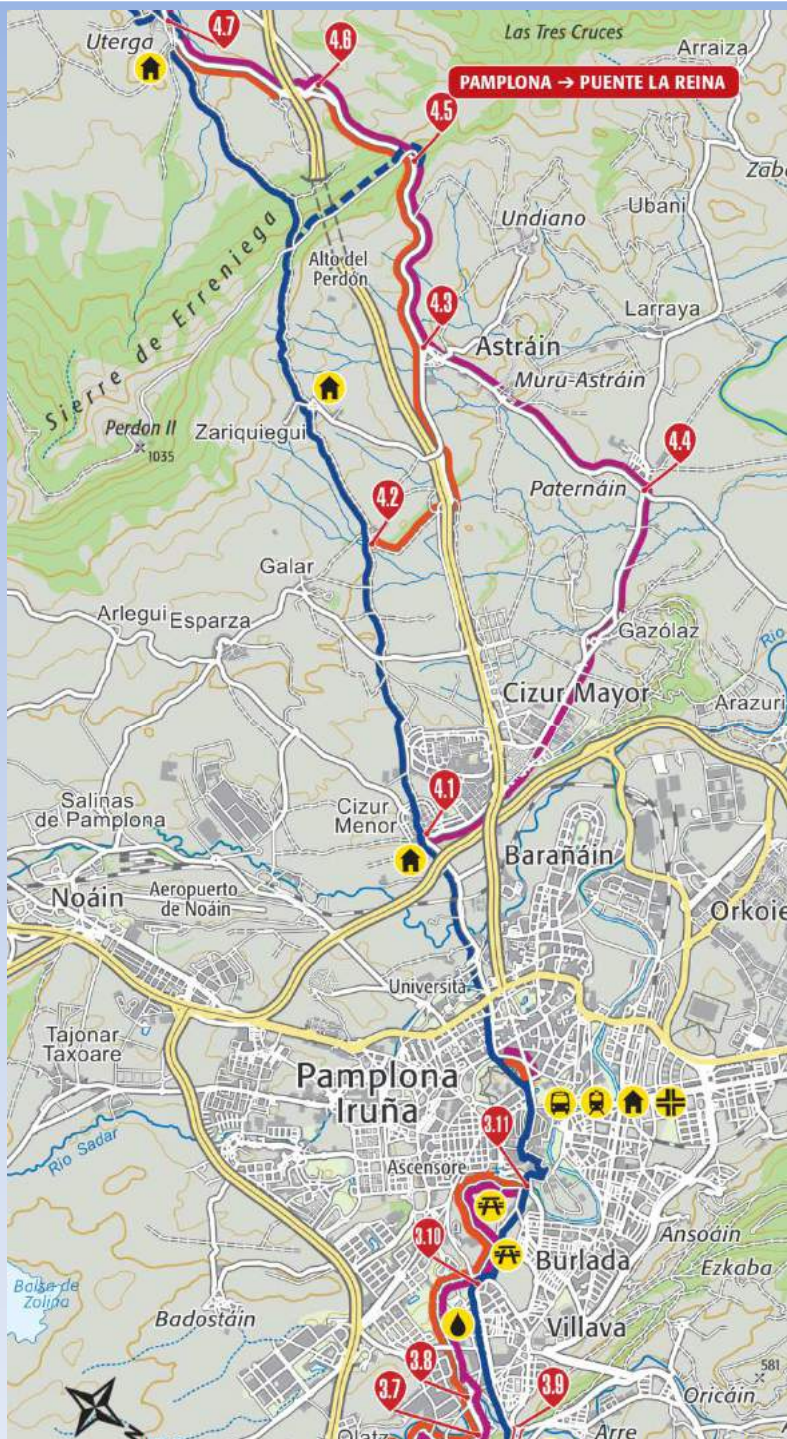
**DISTANZA TOTALE**  
**902 KM**  
**DISELLEVO TOT. SALITA**  
**14.950 M**  
**DISELLEVO TOT. DISCESA**  
**15.052 M**

**TEMPERATURA E FENOMENI**  
Clima alpino nei Pirenei. Estati asciutte e calde nelle colline e nelle mesetas dell'interno. Clima fresco e umido nella parte finale, in Galicia.

### Le tappe

TAPPA	KM	TAPPA	KM
1 Saint-Jean-Pied-de-Port → Roncesvalles	28,0	20 Mansilla de las Mulas → León	18,8
2 Roncesvalles → Zubiri	26,4	21 León → Villar de Mazante	21,6
3 Zubiri → Pamplona	22,8	22 Villar de Mazante → Astorga	31,8
4 Pamplona → Puente la Reina	26,8	23 Astorga → Rabanal del Camino	20,4
5 Puente la Reina → Estella	21,4	24 Rabanal del Camino → Ponferrada	35,4
6 Estella → Los Arcos	21,2	25 Ponferrada → Villafranca del Bierzo	23,6
7 Los Arcos → Logroño	28,6	26 Villafranca del Bierzo → O Cebreiro	22,9
8 Logroño → Nájera	30,5	27 O Cebreiro → Triacastela	22,9
9 Nájera → Santo Domingo de la Calzada	21,3	28 Triacastela → Santa	26,0
10 Santo Domingo de la Calzada → Belorado	22,4	29 Santa → Portomarin	25,3
11 Belorado → Agés	28,9	30 Portomarin → Palas de Rei	24,8
12 Agés → Burgos	24,7	31 Palas de Rei → Arzúa	31,4
13 Burgos → Homillos del Camino	21,4	32 Arzúa → Pedrouzo	20,2
14 Homillos del Camino → Castrojeiz	19,6	33 Pedrouzo → Santiago de Compostela	19,6
15 Castrojeiz → Frómista	25,1		
16 Frómista → Camión de los Condes	19,1		
17 Camión de los Condes → Terradillos de los Templarios	26,4	F1 Santiago de Compostela → Negreira	22,4
18 Terradillos de los Templarios → El Burgo Ranero	31,3	F2 Negreira → Oleiros	32,0
19 El Burgo Ranero → Mansilla de las Mulas	19,1	F3a Oleiros → Muxía	30,1
		F3b Muxía → Finisterre	34,8
		F4 Oleiros → Finisterre	32,6





SENZA BARRIERE FINO A COMPOSTELA

**TERRE** DI MEZZO EDITORE

# GUIDA AL CAMMINO DI **SANTIAGO** **PER TUTTI**

Pietro Scidurlo  
Luciano Callegari



cartografia



SENZA BARRIERE FINO A COMPOSTELA

**TERRE** DI MEZZO  
EDITORE

# GUIDA AL CAMMINO DI **SANTIAGO PER TUTTI**

Pietro Scidurlo  
Luciano Callegari



## descrizione della tappa

### 2 RONCESVALLES → ZUBIRI

#### BURGUETE KM 5,1 [3,1]

- ➔ ➔ ➔ Proseguiamo sulla nazionale per 100 m. Qui i percorsi si dividono: le frecce indicano di scendere su una ripida rampa in cemento [2.4] che porta all'attraversamento di un torrentello tramite un ponte con quattro scalini all'uscita. Inoltre, più avanti s'incontrano altri due piccoli guadi e alcuni tratti ripidi ma brevi. Le carrozzine seguiranno dunque la carretera.
- ➔ ➔ La carretera si snoda su un lungo rettilineo in leggera discesa. Al termine, prima di una decisa curva a destra, c'è il camping Urrobi. Saliamo per poco e con un altro rettilineo raggiungiamo Espinal.
- ➔ Passiamo il ponte e proseguiamo su uno storrato. Più avanti troviamo un altro ponte e un guado. Passiamo un tratto tendenzialmente fangoso. Poi una lunga discesa ci porta a Espinal.

#### ESPINAL KM 5,9 [7,0]

- ➔ ➔ Attraversiamo il paese lungo la nazionale. Le frecce ci indicano un cammino che sale sulla collina a sinistra, fra i pascoli [2.5]. Non possiamo seguirlo perché la strada diventa troppo stretta e a tratti ripida, ci sono cancelli in legno da superare e il fondo è fangoso. Proseguiamo quindi sulla nazionale in leggera salita. Incontriamo una prima volta le frecce [2.6] in corrispondenza di un valico. Iniziamo a scendere fino a che ritroviamo le frecce al centro di una grande curva. Siamo all'Alto di Mezkititz.
- ➔ Attraversiamo il paese lungo la nazionale e lo abbandoniamo prendendo a sinistra [2.5] uno sterrato che tra pascoli sale in un bosco. Giriamo a destra su uno stretto sentiero; costeggiamo un campo aperto, attraversiamo un cancello di legno e ritroviamo l'asfalto [2.6]. Attraversiamo la nazionale e scendiamo per uno sterrato su fondo sconnesso, a volte con scalini di legno e pietra, e in ultimo su lastricato, fino a ritrovare l'asfalto. Siamo all'Alto di Mezkititz.

#### ALTO DE MEZKITITZ KM 1,8 [8,8]

- ➔ Scendiamo dall'Alto aggirando un colle con una grande curva a destra fino ad arrivare a una rotonda [2.7].
- ➔ ➔ Le frecce gialle, su un lastricato in buone condizioni, ci fanno salire per un breve tratto, per poi farci scendere con una certa pendenza sino a raggiungere la nazionale all'altezza di una rotonda [2.7].
- ➔ ➔ ➔ Qui le frecce invitano a scendere a destra verso un torrente: evitiamo però di passare di lì perché spesso il torrente è pieno d'acqua e detriti. Più comodamente seguiamo per pochi metri la nazionale, per lasciarla alla vicina rotonda successiva, imboccando una stradina asfaltata che inizialmente sale, per scendere poi a Viscarret/Guerendiain.

## PUENTE LA REINA

**SERVIZI:** BAR TABERNA ACCESSIBILE - ALTRI BAR - RISTORANTI - SUPERMERCATO - PANETTERIA - FONTANA - FARMACIA - DENTISTA - FISIOTERAPISTA - PODOLOGO - AMBULATORIO - STAZIONE BUS - TAXI - UFFICIO DEL PELLEGRINO - GUARDIA CIVIL - POSTE - BANCA - AYUNTAMIENTO - PUNTO INTERNET.



**ALBERGUES:** PADRES REPARADORES: parrocchiale, calle Crucifijo 1, tel. 948.340.050 / 689.447.222, tutto l'anno, 100 posti, 5 €. Accessibile, con bagno per disabili, anche se c'è uno scalino all'ingresso.



**SANTIAGO APOSTOL:** albergue privato, paraje El Real (dopo il ponte, nella collinetta di fronte), tel. 948.340.220 / 660.701.246, alberguesantiagoapostol@hotmail.com, Settimana Santa-ottobre, 100 posti, 10 €, singola 18 €, cena e colazione. Accessibile: difficoltoso l'arrivo per una strada sterrata molto ripida. Piscina all'esterno.



**JAKUE:** hotel e albergue privati, calle Irunbidea 34, tel. 948.341.017, [www.hoteljakue.com](http://www.hoteljakue.com), tutto l'anno, posti 46, € 12 in dormitorio, in hotel 50 € la singola, 65 € la doppia, cena € 13. Albergue non accessibile: bagno non fruibile. Accessibile con difficoltà: bagno con vasca.



**PUENTE:** albergue privato, calle Nacional 1110, tel. 948.341.052 / 661.705.642, [www.alberguepuente.com](http://www.alberguepuente.com), [albergue@alberguepuente.com](mailto:albergue@alberguepuente.com), metà marzo-metà novembre, 36 posti, 12 € con colazione, 17 € camera doppia, cena. Non accessibile: scale all'ingresso.



**AMALUR:** albergue privato, calle Cerco Viejo 3, tel. 948.341.090 / 696.241.175, [www.albergueamalur.com](http://www.albergueamalur.com), [info@albergueamalur.com](mailto:info@albergueamalur.com), sempre aperto, 20 posti, 10 €, 2 € colazione. Non accessibile: scala per arrivare alle stanze.



SENZA BARRIERE FINO A COMPOSTELA

**TERRE** DI MEZZO EDITORE

## GUIDA AL CAMMINO DI **SANTIAGO PER TUTTI**

Pietro Scidurlo  
Luciano Callegari



# albergues



SENZA BARRIERE FINO A COMPOSTELA

TERRE DI MEZZO  
EDITORE

## GUIDA AL CAMMINO DI **SANTIAGO PER TUTTI**

Pietro Scidurlo  
Luciano Callegari



## da visitare

### Da visitare

**Cacabelos**, come peraltro Villafranca del Bierzo, ha nella produzione di ottimi vini il suo settore economico trainante: ce ne rendiamo conto percorrendo il Cammino, costantemente circondato da vigneti. La coltivazione della vite risale all'epoca romana, ma fu promossa in modo particolare dai monasteri cistercensi di epoca medioevale. I migliori vini sono il Mencía (rosso), il Doña Blanca e il Godello (bianchi). All'uscita del paese c'è il santuario barocco della **VIRGEN DE LAS ANGUSTIAS**: all'interno un'immagine della Virgen de la Quinta Angustia e quella di Gesù Bambino che gioca a carte con Sant'Antonio da Padova.



**Villafranca del Bierzo** è ubicata in bella e strategica posizione in una conca all'inizio di strette valli che si insinuano nelle montagne che dividono la Castilla dalla Galicia. All'ingresso del paese, nella parte alta, la piccola **CHIESA DI SANTIAGO** con il bel portale di accesso chiamato *Puerta del Perdón*, la **CHIESA DI SAN FRANCISCO** del XIV secolo e il **CASTILLO**.



Da visitare anche **MONASTERO E CHIESA DELLE MONACHE FRANCESCANI DE N.S. DE LA ANUNCIADA** del XVII secolo e la **COLLEGIATA DI SANTA MARÍA** (accessibile da rampa a lato) del XVI secolo.



Imponenti la **CHIESA E IL COLLEGIO DE SAN NICOLÁS** del XVII secolo, ispirato nella costruzione alla chiesa del Gesù di Roma (accessibile dal retro).





SENZA BARRIERE FINO A COMPOSTELA

**TERRE** DI MEZZO  
EDITORE

# GUIDA AL CAMMINO DI **SANTIAGO PER TUTTI**

Pietro Scidurlo  
Luciano Callegari

**FREE**  
ONLINE **WHEELS**

gli autori













## Pietro Scidurlo, in canoa da Somma a Venezia

Dopo due "cammini" fino a Santiago, il 34enne sommesse, in sedia a rotelle dalla nascita, ha viaggiato in canoa su Ticino e Po fino a Piazza San Marco, con l'ultima tappa tra onde e navigazione a bussola



Una storia di tenacia e voglia di condividere esperienze. È quella di Pietro Scidurlo, il 34enne di Somma Lombardo in sedia a rotelle dalla nascita che – dopo aver completato due volte il Cammino di Santiago a bordo di una handbike – due giorni fa ha concluso un nuovo viaggio: 500km in canoa lungo Ticino, Po e laguna di Venezia, da Somma Lombardo fino a Piazza San Marco. Pietro è arrivato scortato dai gondolieri, una vera e propria parata in onore ad una impresa fatta per superare una nuova barriera.

### GUARDA IL VIDEO DELL'ARRIVO IN PIAZZA SAN MARCO

Proprio la tappa finale è stata quella più dura, dal punto di vista dello sforzo fisico e anche dal punto di vista tecnico: «La traversata della laguna ha richiesto sei ore», racconta Pietro. «C'era molto moto ondoso e abbiamo navigato lontano dalla costa, che non era neppure visibile. Il Gps non funzionava e abbiamo dovuto orientarci con la bussola». Attraverso il canale della Giudecca sono poi arrivati fino a piazza San Pietro.

TUTTI GLI APPUNTAMENTI  
su [milombardia.gazzetta.it](http://milombardia.gazzetta.it)

## Fino a Venezia sulla canoa «Sbarcherò in San Marco»

Pietro, in sedia a rotelle fin da piccolo, giovedì partirà da Somma Lombardo  
«Impresa? Macché, sarà una passeggiata»



Pietro Scidurlo, a sinistra, sulla canoa con l'amico Michael Bolognini

ALESSIO BELLERI

La disabilità che diventa forza per affrontare e vincere le varie sfide che la vita ti mette davanti. Che siano della quotidianità oppure eventi particolari, non fa differenza, perché «le barriere più grandi sono quelle imposte dalla nostra mente, basta avere la volontà di superarle». Lo sa bene Pietro Scidurlo, costretto fin da piccolo su una sedia a rotelle che però

**Tra navigli e canali, sul Ticino e il Po. Almeno 10 giorni di pagaiate «E' condivisione»**

non gli ha impedito di raggiungere traguardi importanti. Anzi, dopo avere percorso per ben due volte in un anno il cammino di Santiago in handbike, adesso il 34enne di Somma Lombar-

do (tra l'altro presidente dell'associazione «Free Wheels») è atteso da una nuova esperienza.

**La passeggiata** Dalla città della provincia di Varese fino a Venezia, in piazza San Marco, in canoa per quella che lui stesso definisce «una passeggiata». E allora si va: la partenza è prevista giovedì, minimo 10 giorni di navigazione e 6-7 ore di pagaia alla volta tra canali e navigli, attraversando il Ticino, il Po sino alla meta.

**L'equipaggio** Con Pietro ci saranno anche l'amico Michael Bolognini, insegnante di lancio del giavellotto della Pro Patria Atletica e presidente di Geographical Research Association di Busto Arsizio, e Giampiero Baracchetti, skipper professionista che li accompagnerà su un'altra imbarcazione (oltre, infine, a Bartolomeo, il papà del 34enne, che sarà a bordo di una jeep con tutto il materiale e la attrezzature necessarie).

**Niente Impresa** «Non siamo professionisti — spiega Scidurlo — ma semplicemente persone con una grande forza di volontà. Il mio scopo è la condivisione, non la performance. Non voglio che si parli di impresa, bensì di un percorso nato per mettersi alla prova e poterlo, successivamente, testimoniare, così da essere d'aiuto agli altri. Le difficoltà ci sono, però si possono sempre superare. Grazie ai miei compagni di viaggio e grazie allo staff della Sestese Canoa di Sesto Calende che ci ha dato il suo fondamentale supporto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

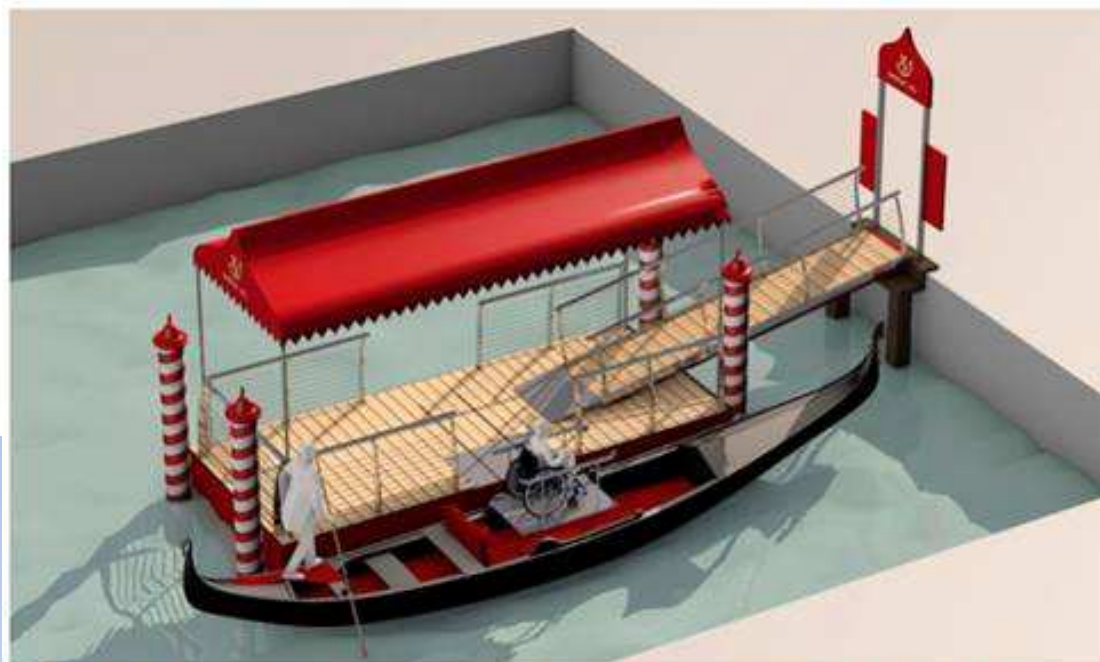


GONDOLAS4ALL



# GONDOLAS4ALL

Un progetto ideato dai gondolieri Alessandro Dalla Pietà ed Enrico Greifenberg, fondatori di Gondolas4All che hanno affermato: “Troppe volte ci è capitato di vedere persone in sedia a rotelle guardare alla gondola come a un sogno irrealizzabile. L’obiettivo sarà di inaugurare il primo pontile al mondo che permetterà l’imbarco e lo sbarco di persone a ridotta mobilità in gondola”.





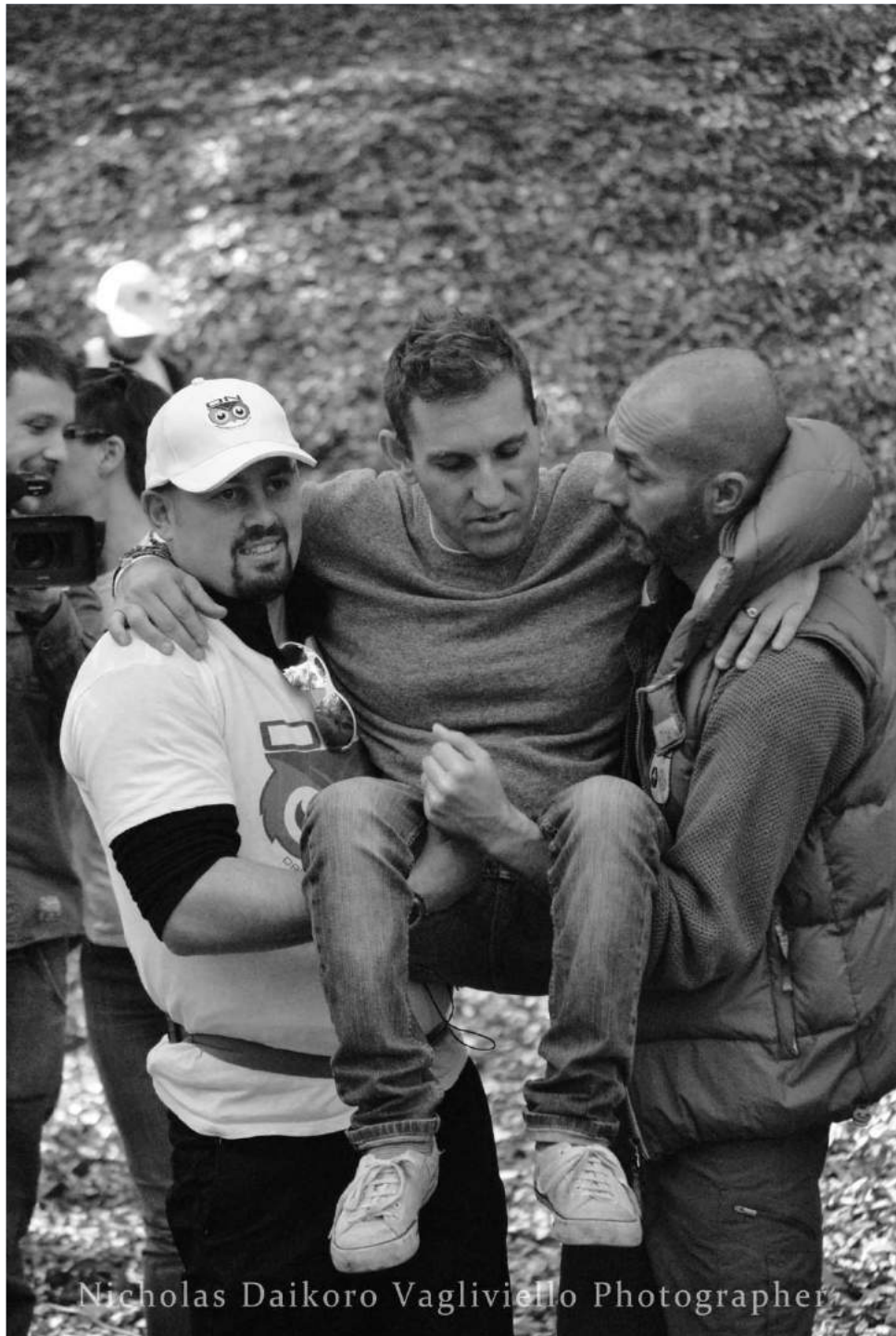












Nicholas Daikoro Vaglivello Photographer



Nicholas Daikoro Vaglivello Photographer



# Il Cammino Francigeno

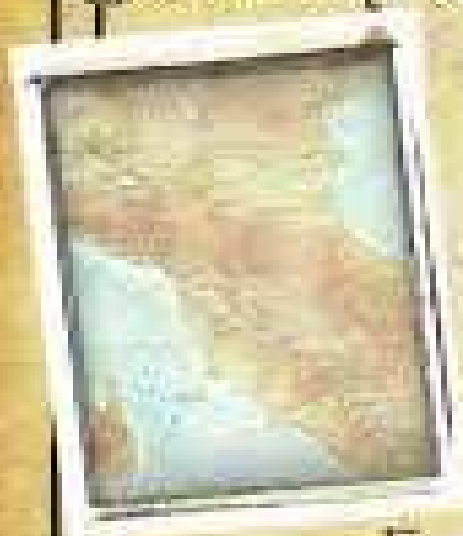
FREE  
WHEELS

I Cavalieri

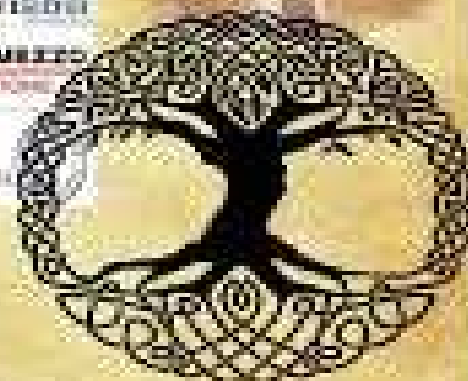
Pietro Scidurlo, Roberto D'Amato,  
Pino Baldissera, Bartolomeo Scidurlo,  
Giancarlo Cotta Ramusino



Le Armi



Eli Amor



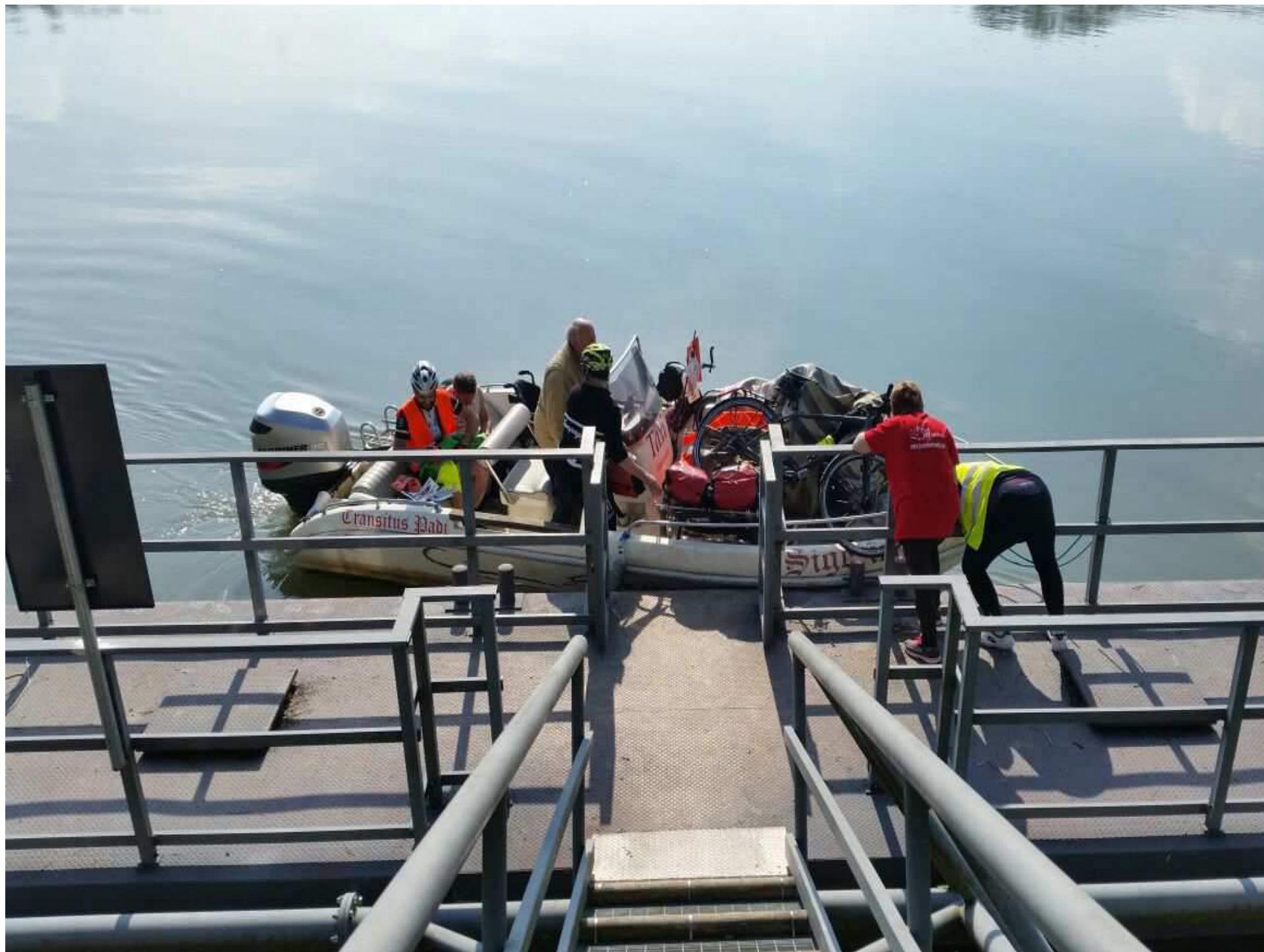
Free Wheels questa volta e' in cammino sull'antica via  
che conduce a Roma per sognare una Via Francigena per TUTTI.  
Il viaggio e' patrocinato dall'Intergruppo Parlamentare per la Via Francigena





Via Fri



























*Il Ministro  
dei Beni e delle Attività Culturali  
e del Turismo*

MIBACT-UDCM  
SEG. MINISTRO  
0018963-23/06/2016  
Cl. 16.01.00/2.118

*Pietro Scidurlo*

esprimo la mia più viva soddisfazione per la presenza di Pietro Scidurlo all'importante appuntamento della Cultural Routes Training Academy che si tiene a Strasburgo nella sessione dedicata al racconto delle esperienze virtuose dell'accessibilità lungo gli Itinerari Storico Culturali riconosciuti dal Consiglio d'Europa. Ho avuto modo di apprezzare l'impegno di Pietro e della sua associazione per promuovere l'accessibilità a tutti del Cammino di Santiago ed il suo recente meraviglioso viaggio di 800 km lungo la Via Francigena dove ho voluto accoglierlo per rappresentare l'impegno concreto mio personale e della Direzione Turismo del MIBACT per promuovere la rete dei Cammini rendendoli accessibili a tutti secondo i più moderni criteri dell'accessibilità promossi da Pietro Scidurlo e dal vasto modo dell'associazionismo da lui rappresentato. La mia decisione di indicare il 2016 come Anno Nazionale dei Cammini ha dato a questa forma d'ulteriore forte impulso ed è molto importante che a fruire dei nostri meravigliosi paesaggi siano persone con esigenze speciali a cui Pietro rivolge il suo appassionato e competente impegno. Per riconoscere il valore di tale costante impegno ho deciso di concedere a Pietro Scidurlo e alla sua associazione il Patrocinio del MIBACT in sostegno alla sua partecipazione al seminario europeo di Strasburgo.

Dario Franceschini

Stefano Dominioni  
Direttore Istituto Europeo  
Itinerari Culturali di Lussemburgo

*epc:*

Gabriella Battaini Dragoni  
Vice Segretario Generale  
Consiglio d'Europa a Strasburgo

Pietro Scidurlo

**Patrocinio Ministro dei  
Beni Culturali  
On. Dario Franceschini  
a Free Wheels Onlus**

il suo appassionato e competente impegno civile. Per  
so di concedere a Pietro Scidurlo e alla sua associazione  
ipazione al seminario europeo di Strasburgo.

Dario Franceschini



# GRAB per tutti

La città accessibile

Un'infrastruttura ciclopedonale deve essere aperta a tutti. Per questo Free Wheels ha avviato la verifica del grado di accessibilità del GRAB e delle strutture turistiche lungo la ciclovia. È stata realizzata una prima mappatura che segnala potenziali difficoltà e barriere lungo il cammino. L'analisi tecnica complessiva terrà conto delle problematiche e delle esigenze delle persone con disabilità diverse.



**Pietro Scidurlo**  
Free Wheels



**Chiara Scidurlo**  
Free Wheels



**Bartolomeo Scidurlo**  
Free Wheels



**Manuela Scidurlo**  
Free Wheels







# SA.BE.R. Universal Project

## Project Partners



COMUNE  
DI RIETI



Centro Italia Rieti

AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Rieti



XUNTA  
DE GALICIA

galicia



FREE  
WHEELS  
ONLUS

TERRE DI MEZZO  
EDITORE

## Supporting Partners



Asociación para la Promoción  
del Turismo Adaptado Asturiano



ASSOCIAZIONE  
ITALIANA  
TURISMO  
RESPONSABILE



Associazione  
Amici del Cammino  
di San Benedetto

## Contacts

[www.openuproutes.eu](http://www.openuproutes.eu)

[info@openuproutes.eu](mailto:info@openuproutes.eu)

[www.facebook.com/OpenUpRoutes/](https://www.facebook.com/OpenUpRoutes/)



Co-funded by the COSME programme  
of the European Union



# Il Cammino di SAN BENEDETTO

Procedete volutamente a piedi o in bicicletta, per cominciare a lungo di San Benedetto del Marone (1480-1487), autore della Regola pastorale, e giungere a Tivoli, in un'affascinante percorso che attraversa paesi e luoghi di storia, natura, tradizione.

Il Cammino di San Benedetto è un percorso di 148 chilometri, che si divide in 14 tappe, ciascuna con un proprio itinerario, ricco di storia, di natura, di tradizioni. Il Cammino di San Benedetto è un percorso di 148 chilometri, che si divide in 14 tappe, ciascuna con un proprio itinerario, ricco di storia, di natura, di tradizioni.

Il Cammino di San Benedetto è un percorso di 148 chilometri, che si divide in 14 tappe, ciascuna con un proprio itinerario, ricco di storia, di natura, di tradizioni.

Il Cammino di San Benedetto è un percorso di 148 chilometri, che si divide in 14 tappe, ciascuna con un proprio itinerario, ricco di storia, di natura, di tradizioni.

Il Cammino di San Benedetto è un percorso di 148 chilometri, che si divide in 14 tappe, ciascuna con un proprio itinerario, ricco di storia, di natura, di tradizioni.

Il Cammino di San Benedetto è un percorso di 148 chilometri, che si divide in 14 tappe, ciascuna con un proprio itinerario, ricco di storia, di natura, di tradizioni.

Il Cammino di San Benedetto è un percorso di 148 chilometri, che si divide in 14 tappe, ciascuna con un proprio itinerario, ricco di storia, di natura, di tradizioni.

Il Cammino di San Benedetto è un percorso di 148 chilometri, che si divide in 14 tappe, ciascuna con un proprio itinerario, ricco di storia, di natura, di tradizioni.

Il Cammino di San Benedetto è un percorso di 148 chilometri, che si divide in 14 tappe, ciascuna con un proprio itinerario, ricco di storia, di natura, di tradizioni.

Il Cammino di San Benedetto è un percorso di 148 chilometri, che si divide in 14 tappe, ciascuna con un proprio itinerario, ricco di storia, di natura, di tradizioni.

Il Cammino di San Benedetto è un percorso di 148 chilometri, che si divide in 14 tappe, ciascuna con un proprio itinerario, ricco di storia, di natura, di tradizioni.

Il Cammino di San Benedetto è un percorso di 148 chilometri, che si divide in 14 tappe, ciascuna con un proprio itinerario, ricco di storia, di natura, di tradizioni.

Il Cammino di San Benedetto è un percorso di 148 chilometri, che si divide in 14 tappe, ciascuna con un proprio itinerario, ricco di storia, di natura, di tradizioni.

Il Cammino di San Benedetto è un percorso di 148 chilometri, che si divide in 14 tappe, ciascuna con un proprio itinerario, ricco di storia, di natura, di tradizioni.

Il Cammino di San Benedetto è un percorso di 148 chilometri, che si divide in 14 tappe, ciascuna con un proprio itinerario, ricco di storia, di natura, di tradizioni.

Il Cammino di San Benedetto è un percorso di 148 chilometri, che si divide in 14 tappe, ciascuna con un proprio itinerario, ricco di storia, di natura, di tradizioni.

Il Cammino di San Benedetto è un percorso di 148 chilometri, che si divide in 14 tappe, ciascuna con un proprio itinerario, ricco di storia, di natura, di tradizioni.

Il Cammino di San Benedetto è un percorso di 148 chilometri, che si divide in 14 tappe, ciascuna con un proprio itinerario, ricco di storia, di natura, di tradizioni.



PIAZZA SAN GIOVANNI  
TI. CIVILTA' INQUADRA  
ST. GIOVANNI PLAZA



VEDUTA DEL LAKE DEL TURANO DAL MONTE ANTONI  
LAKE TURANO VIEW FROM THE MOUNT ANTONI  
AUSICHT DES SEES TURANO VOM BERG ANTONI



SCAN IT!

Scansiona il QR code  
per accedere ai contenuti extra  
sul Cammino di San Benedetto

@camminodisanbenedetto

Cammino di San Benedetto

www.camminodibenedetto.it

Cammino di San Benedetto











Se faccio cadere le maschere e mi apro all'altro,  
sono in cammino che io stia camminando o no,  
e lì sì, inizia il cambiamento.

Luigi Nacci







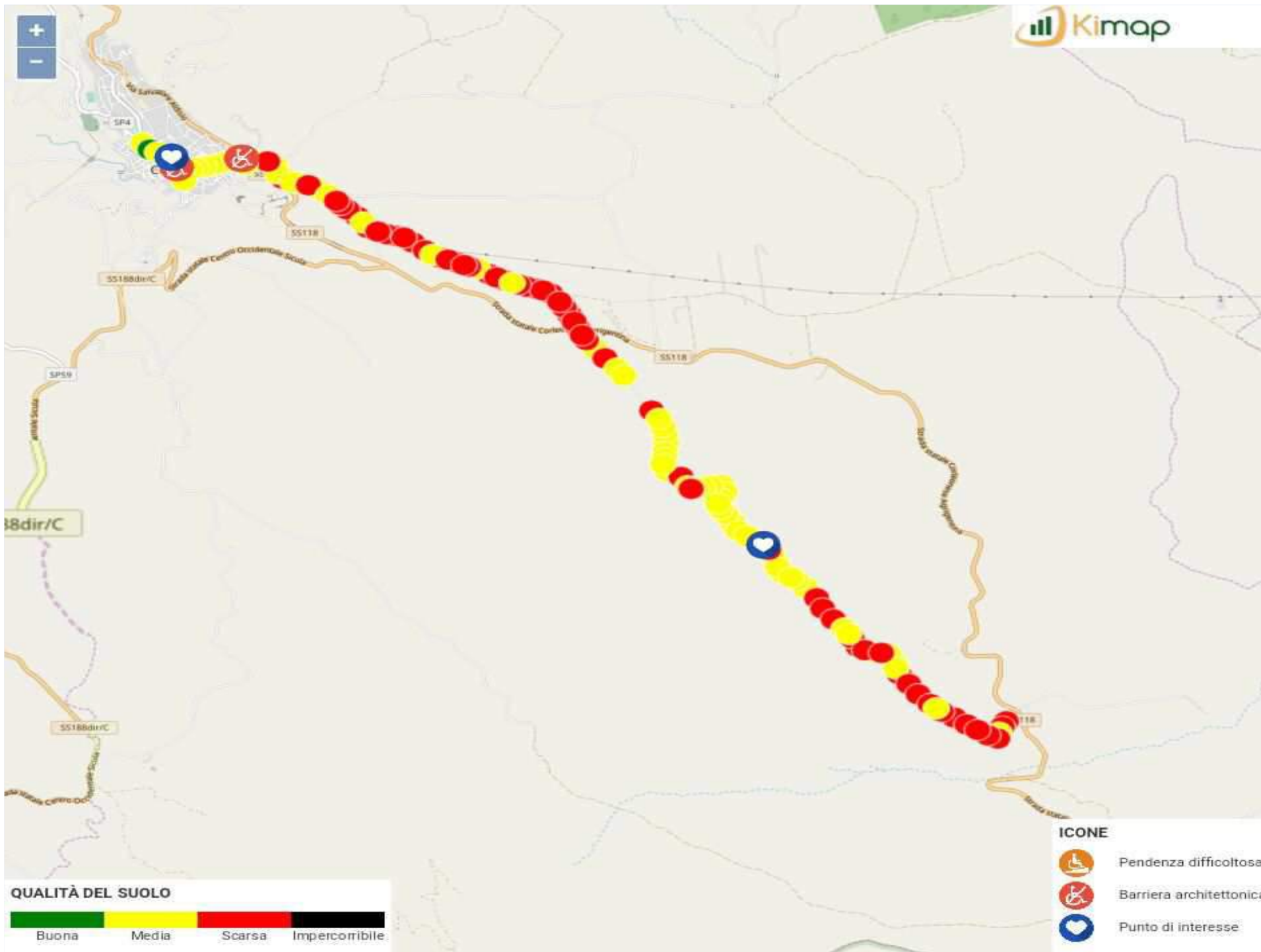


Magna Via Francigena

PRIZZI Km. 17,400

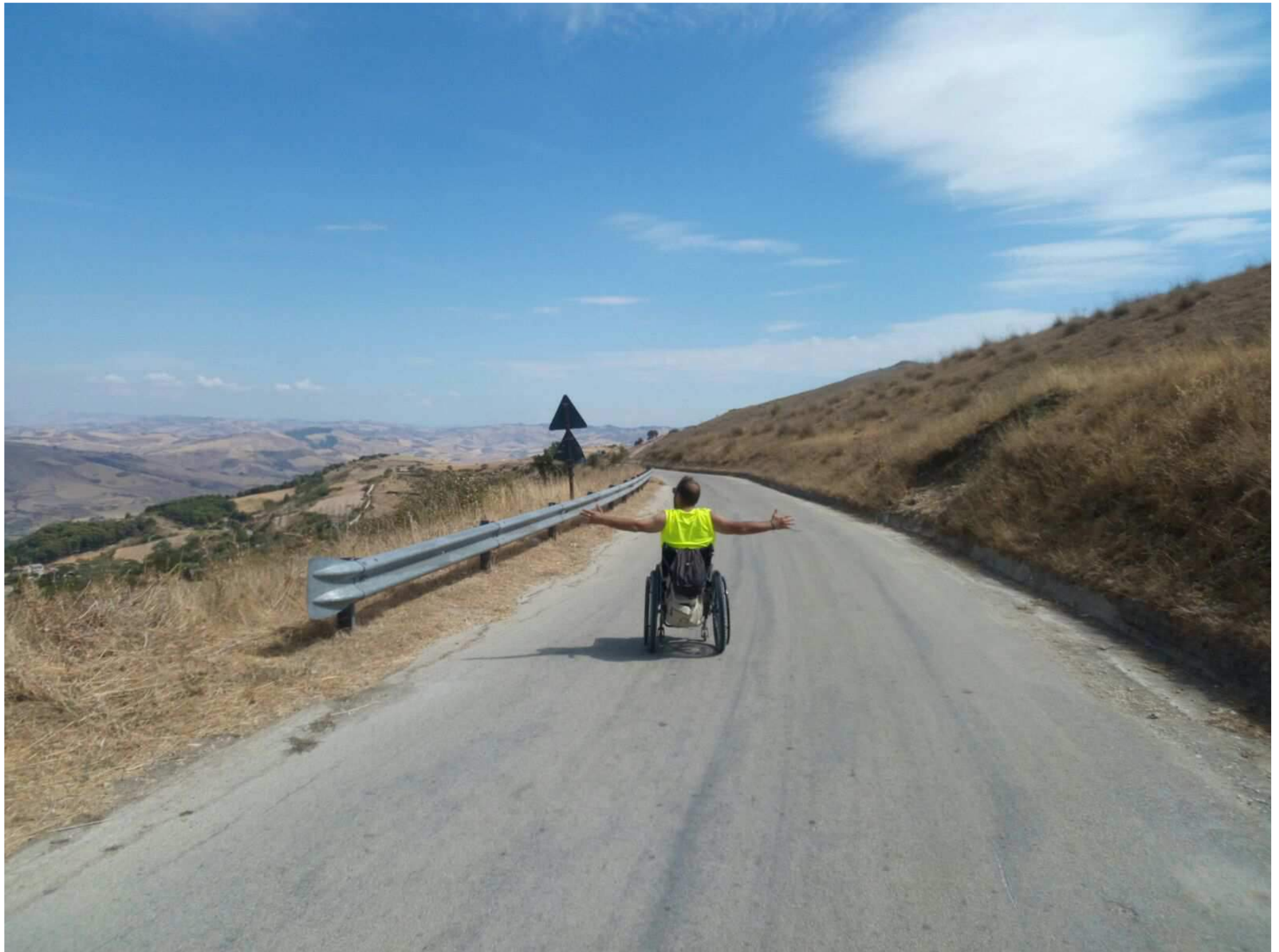




































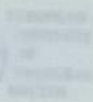
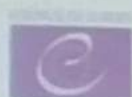




# Why making Cultural Routes accessible to all?



- Disability in Europe affects over 80 million people
- Tourism for All becomes an imperative



Cultural Routes of the Council of Europe



# 30 years of Cultural Routes of the Council of Europe

*Building dialogue and sustainable development  
through European values and heritage*

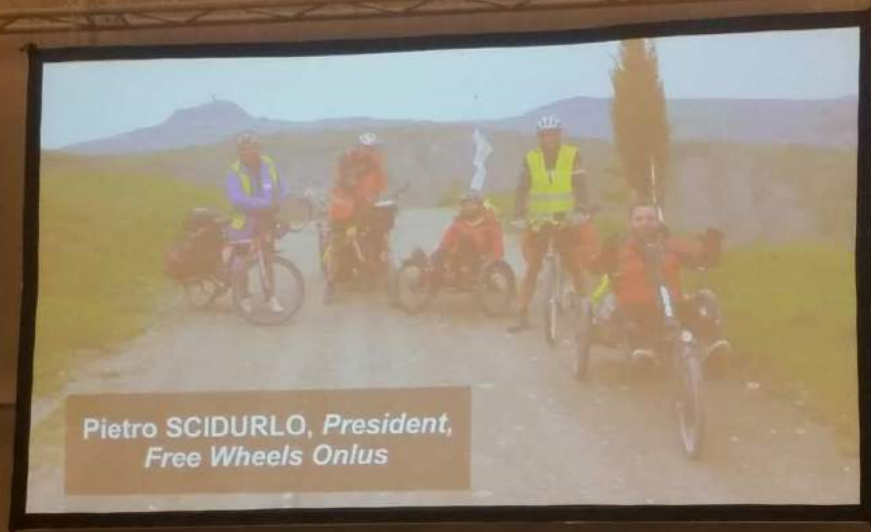
**LUCCA**

**1 - 29 SEPTEMBER 2017**

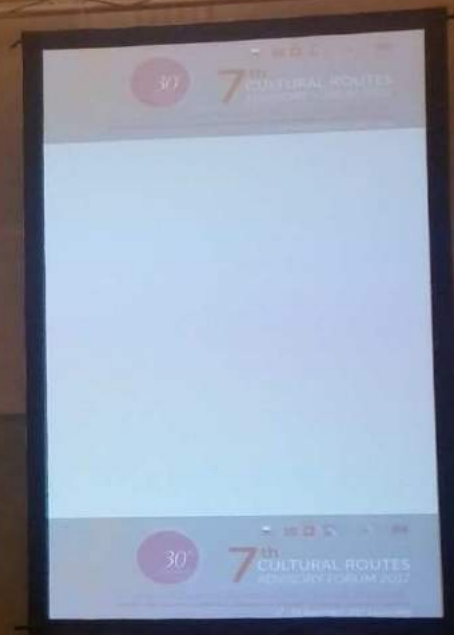
Palazzo Ducale | Real Collegio

e.int

October 2017



Pietro SCIDURLO, *President,  
Free Wheels Onlus*



# L'Agnesino va a Scidurlo

## «Un esempio per tutti»

**Scrittura L'Agnesino**

Pietro Scidurlo è lui il nome che ricorre all'Agnesino? L'agente di nome della festa patronale di Sant'Agnesa, sabato 23 gennaio.

L'agente di nome Scidurlo è un giovane di 27 anni, in sedia a rotelle dalla nascita, che ha avuto la forza di compiere il Cammino di Santiago di Compostela con la sua sedia a rotelle e di scrivere poi una guida, la prima guida europea dedicata ai disabili: "Il Cammino di Santiago per tutti".

### Le motivazioni

Ma non è solo per questo motivo che la commissione incaricata di decidere a chi assegnare l'Agnesino ha optato per Pietro Scidurlo.

Perché, in consiglio comu-

nale, nell'ambito delle commissioni, il sindaco Stefano Battaglia ha presentato il nome del protagonista le motivazioni della decisione.

Insomma tutto «per la capacità di Pietro di andare oltre una difficoltà oggettiva, di "vincere" oltre», ha dichiarato il primo cittadino. «I limiti sono quelli che dipendono, dice, e insegna Pietro». In questa frase è racchiusa la prima motivazione che ha fatto propendere la commissione per Pietro.

Quando «perché» Pietro sta presentando iniziative non solo per se stesso, ma per migliorare le condizioni dei disabili tutti e di tutti questi, visto che la sua guida per affrontare il Cammino di Santiago è davvero per tutti, perché agnato ha una propria peculiarità, come lui stesso riconosce.

### Presentazione in piazza

Infine Pietro «perché è giova-

«Un segnale per l'intera città che non sia sempre vincente con Oscar alla carriera alla municipalità, la spiegazione del sindaco.

L'idea è stata prima dalla commissione composta dal sindaco, dal parroco don Francesco Gallavotti, dall'assessore alla Cultura Raffaella Nerioli, dal presidente del consiglio comunale Gerardo Lazzarini, dal presidente della Pci Luca Valleri, Maurizio.

A differenza degli altri anni, la premiazione avverrà nel segno della festa di Sant'Agnesa, prima del rifacimento della patronale. Una scelta della nuova amministrazione comunale per «ripresentare la comunità del massimo riconoscimento a una dimensione popolare, davanti a tutti, in piazza, aveva anticipato l'assessore Nerioli e ha ribadito ieri sera il sindaco.

Pietro Scidurlo sarà, dunque, davanti al portone della chiesa sabato 23 gennaio, sapendo che





**•HANNO PARLATO DI NOI**

**1.Tutti giornali nazionali, locali regionali e locali varesini(Prealpina e Provincia di Varese). Stranieri del nord della Spagna; del mondo – da Tokyo a Vancouver –**

**2.Rai**

**a.TG1 ore 20-Back Stage Partenza Francigena**

**b.RAI News – Via Francigena**

**c.TG2 Costume –Via Francigena**

**d.UnoMattina Estate 2015 – Guida Santiago e collegamento con Zanardi**

**3.TV 2000**

**a.Storia di PIETRO-Viaggio Santiago-**

**b.Diretta Arrivo a Roma Francigena**

**4.MEDIAPARTNERS**

**a.VareseNews**

**b.Radio Francigena**

**c.Terre di Mezzo**

**d.FederTrek**

**e.Sloways, Il Movimento Lento, Slow Travel Network**

**f.Life In Travel**

**g.InVisibili di Repubblica Corriere della Sera**

**h.Associazione Europea Via Francigene**



Sostieni **FREE WHEELS ONLUS**

per abbattere ogni barriera:

- Erogazioni liberali per progetti e eventi
- Donazioni di beni e servizi
- Donazione per guida "Santiago per tutti"
- 5x1000
- Bonifico su IT 70 D 02008 50560 000102494094  
o assegno intestato a FREE WHEELS ONLUS

*Ogni forma di donazione è fiscalmente deducibile*

FREE WHEELS ONLUS

Corso Europa, 20

21019 - Somma Lombardo (VA)

C.F. 91061610126

+39 3403914360

info@freewheelsonlus.com

www.freewheelsonlus.com

**LE  
BARRIERE  
PIU' GRANDI SONO  
QUELLE DELLA MENTE!**

**Cambia il tuo punto di vista!**



## **CERCHIAMO VOLONTARI: DACCI UNA MANO**

**SE ANCHE TU HAI A CUORE I NOSTRI IDEALI, SE HAI UNA PICCOLA O GRANDE DISPONIBILITA' DI TEMPO, IL TUO AIUTO E' IMPORTANTE PER PORTARE A COMPIMENTO I NOSTRI PROGETTI.**

**SIAMO ALLA RICERCA DI PERSONE CAPACI DI SEGUIRE I SEGUENTI SETTORI:**

- **GRAFICA**
- **SOCIALS MEDIA**
- **EVENTI DI RACCOLTA FONDI**
- **ORGANIZZAZIONE VIAGGI**
- **ORGANIZZAZIONE SEDE**

**SCRIVI UNA MAIL O CONTATTACI DIRETTAMENTE A:**

Free Wheels Onlus - C.F. 91061610126 - IBAN: IT 70 D 02008 50560 000102494094  
Corso Europa, 20 - 21019 - Somma Lombardo - VA - Cell. +39 340 3914360  
[www.freewheelsonlus.com](http://www.freewheelsonlus.com) - [info@freewheelsonlus.com](mailto:info@freewheelsonlus.com)